

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3163 del 23/06/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA CARROZZERIA LAURO DI BARBARINI ROBERTA, TORTORA GUGLIELMO E GIANNONE DOMENICO S.N.C. PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIALE FRATTI, N. 16/A - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 5733/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3281 del 22/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento conclusivo prot. n. 168108 del 30.08.2016 alla Ditta CARROZZERIA LAURO S.N.C. di Corazzini Marco e Barbarini Roberta per lo stabilimento sito in comune di Parma in via A. Fratti n. 16/a, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma con nota prot. n. 191996 del 26.11.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/172122 del 27.11.2020), presentata dalla società CARROZZERIA LAURO DI BARBARINI ROBERTA, TORTORA GUGLIELMO E GIANNONE DOMENICO S.N.C., nella persona della Sig.ra Roberta Barbarini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in viale Fratti n. 16/a – CAP 43121, per il cambio di denominazione sociale e la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli::

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.),** per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per la quale la Ditta ha presentato il documento “Valutazione di impatto acustico previsionale...” datato 29.10.2020 e firmato da un tecnico abilitato in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di “Riparazione di carrozzerie e/o parti meccaniche di automezzi”;

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/179357 del 11/12/2020;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2020/179363 del 11/12/2020;
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 2426 del 15/01/2021 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/6569 del 18/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/9206 del 21/01/2021 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole del Comune di Parma in merito alla compatibilità urbanistica dell'insediamento espresso in data 25/01/2021 prot. n. 14017 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/11926 del 26/01/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);

- il parere favorevole del Comune di Parma in merito alla matrice acustica espresso in data 11/05/2021 prot. n. 82501 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/74638 del 12/05/2021, comprensivo del nulla osta in materia ambientale del Servizio Ambiente del Comune di Parma e del parere tecnico di Arpae ST di Parma, allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO

visto quanto riportato nelle premesse, dell'istanza di voltura dell'autorizzazione rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con provvedimento conclusivo prot. n. 168108 del 30.08.2016, avanzata dalla ditta CARROZZERIA LAURO DI BARBARINI ROBERTA, TORTORA GUGLIELMO E GIANNONE DOMENICO S.N.C. nella persona della Sig.ra Roberta Barbarini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in viale Fratti n. 16/a – CAP 43121;

che la nuova ragione sociale è CARROZZERIA LAURO DI BARBARINI ROBERTA, TORTORA GUGLIELMO E GIANNONE DOMENICO S.N.C.;

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2871 del 18.08.2016 e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 168108 del 30.08.2016 a favore della Ditta CARROZZERIA LAURO DI BARBARINI ROBERTA, TORTORA GUGLIELMO E GIANNONE DOMENICO S.N.C., nella persona della Sig.ra Roberta Barbarini in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Parma (PR), in viale Fratti n. 16/a – CAP 43121, relativo all'esercizio dell'attività di "Riparazione di carrozzerie e/o parti meccaniche di automezzi", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

INTEGRANDO, fatto salvo quanto già indicato **nell'atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2871 del 18.08.2016:**

- per il titolo abilitativo **“comunicazione o nulla osta di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447”**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma del 11/05/2021 prot. n. 82501, comprensivo del nulla osta in materia ambientale del Servizio Ambiente del Comune di Parma e del parere tecnico di Arpae ST di Parma e nel parere AUSL STR ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 2426 del 15/01/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell’atto di adozione dell’AUA emesso da Arpae con **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2871 del 18.08.2016** e recepito nell’AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 168108 del 30.08.2016;

“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell’art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 2426 del 15/01/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2021/9206 del 21/01/2021 e nell’allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione E05 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti l’emissione E05 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

- poichè dalle schede di sicurezza allegate alla domanda risultano sostanze classificate con le indicazioni di pericolo riportate al comma 4 dell'art. 272 del D. Lgs 152/06 e smi, la Ditta è tenuta a rispettare quanto previsto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020.

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2871 del 18.08.2016** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 168108 del 30.08.2016, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-2871 del 18.08.2016** e recepito nell'AUA rilasciata dal SUAP con provvedimento conclusivo prot. n. 168108 del 30.08.2016.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 30795/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0002426

DATA: 15/01/2021

OGGETTO: Rif. Suap 5733/2020. Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Carrozzeria Lauro di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico snc per l'insediamento in Comune di Parma – Viale Fratti, 16/A. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

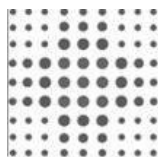
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0002426_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	2F410ECBD912E20F9C872C10074C3BF4 FED8A1802E175F3DF380BACA2A8C5852





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Rif. Suap 5733/2020. Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Carrozzeria Lauro di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico snc per l'insediamento in Comune di Parma – Viale Fratti, 16/A. Parere.

L'attività svolta dalla Ditta è quella di autocarrozzeria e riparazione meccaniche di autoveicoli; vengono effettuate riparazioni e tagliandi di autoveicoli; attività di preparazione e carteggiatura dei pezzi da riparare e verniciatura ed essiccazione.

Oggetto di modifica della presente istanza è l'installazione di un modulo aspirante e filtrante (E.05) nell'area di carteggiatura e preparazione esistente, antistante la cabina di verniciatura, dove verranno eseguiti anche i ritocchi di verniciatura. La nuova emissione servirà sia la fase di verniciatura manuale a spruzzo sia la fase di appassimento a temperatura ambiente e sarà dotata di opportuni filtri a maniche in fibra di vetro.

Dallo studio di valutazione di impatto acustico, in previsione dell'installazione del modulo aspirante e filtrante (E05) per lo svolgimento delle attività di piccoli ritocchi di verniciatura, è risultato che le emissioni di rumore prodotto dalla nuova sorgente sonora non costituiscono causa di problemi di natura acustica in prossimità degli attuali ricettori e lungo il confine in quanto i valori di immissione e ambientali risultano compresi entro il limite di riferimento.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole.

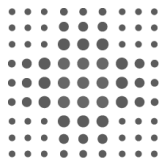
Cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 2

Rif.prot.Arpae PG/2020/179363 del 11/12/2020
Sinadoc n.30795/2020

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: Rif. Suap 5733/2020

**Istanza di Modifica Sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i.
DITTA CARROZZERIA LAURO di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone
Domenico snc per l'insediamento in Comune di Parma – Viale Fratti, 16/A
Relazione tecnica**

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell' A.U.A. rilasciata con Provvedimento del SUAP del Comune di Parma Prot. 168108 del 30/08/16 (Det.Dir. N.2871 del 18/08/2016 Arpae SAC) di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento *rilasciato dal SUAP del Comune di Parma con Prot. 168108 del 30/08/16 (Det.Dir. N.2871 del 18/08/2016 Arpae SAC)*
2. l'attività industriale consiste nella **"carrozzeria e riparazione autoveicoli"**;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE C1 - Caldaia alimentata a metano per riscaldamento ambiente pot. 58 kW

7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE E02 - Generatore di calore a metano (Potenzialità 256 kWh)

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	350	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

si ritiene che

la ditta CARROZZERIA LAURO di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

snc per l'insediamento in Comune di Parma – Viale Fratti, 16/A, il cui Gestore è il Sig. Barbarini Roberta, con sede legale e impianti in Viale Fratti, 16/A nel Comune di Parma debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: -"Cabina di verniciatura".

Emissione autorizzata

FASE DI VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato. Devono essere impiegati prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco non inferiore al 60% in peso o preferibilmente prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	21 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	5	m
Polveri totali	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

FASE DI ESSICCAMENTO

L'attività di appassimento deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	9 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	1	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	5	m
COV (espr come Carbonio Organico totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi		

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

EMISSIONE E03: -“Tintometro e vasca lavaggio attrezzature”.

Emissione autorizzata

L'attività di lavaggio deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	130	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	6	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	5	m
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E04: -“Carteggiatura e levigatura”.

Emissione autorizzata

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere captate tramite aspirazioni localizzate e convogliate, nel miglior modo possibile, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare prima dello scarico in atmosfera.

Portata massima tal quale:	125	Nm ³ /h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	5	m
Polveri totali	10	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E05: -“Ritocchi di verniciatura”.

Emissione nuova

FASE DI VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano. Tali emissioni dovranno essere convogliate, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare. Devono essere impiegati prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco non

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aoprp@cert.arpae.emr.it

inferiore al 60% in peso o preferibilmente prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% della fase solvente.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	14 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	5	m
Polveri totali	3	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

FASE DI ESSICCAMENTO

L'attività di appassimento deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra dovranno essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	14 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	4	h
Durata giorni/anno:	270	giorni
Altezza minima:	5	m
COV (espr come Carbonio Organico totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per l'emissione E05 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it
Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aoopr@cert.arpae.emr.it

- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni E01 e E05 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	Carrozzeria Lauro S.n.c.
Partita IVA/Codice fiscale:	862580347
Sede legale:	Via Fratti 16/a comune di Parma
Gestore:	Roberta Barbarini
Sede legale impianti:	Via Fratti 16/a comune di Parma
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Carrozzeria e riparazione veicoli
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Prodotti vernicianti, diluenti e solventi [kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	1 130 [kg/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	270
Altezza media sbocco emissione:	6
Temperatura media emissioni:	415 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	150 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO _x):	23 Kg/anno

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Monossido di carbonio (CO):	7 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	14 300 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM)**:	422 Kg/anno

**flussi calcolati in base ai quantitativi dichiarati dal gestore.

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 3



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

VBG 5733

ARPAE SAC
Via PEC

Class. 2020.VI/9.5/53

Sinadoc n.2020/30795

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini della Modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale per l’insediamento della Carrozzeria Lauro di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico Snc in Viale Fratti, 16/A – Parma.

In esito alla domanda per la Modifica dell’Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Legale Rappresentante Sig.ra Roberta Barbarini della Carrozzeria Lauro di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico Snc con sede legale in V.le Fratti n. 16/A ed attività che s’intende svolgere (riparazione di carrozzerie e/o parti meccaniche di automezzi);

Preso atto dell’attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell’area occupata (Zona mista direzionale - commerciale - residenziale (Zp1) - art.3.2.42 del RUE vigente) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell’area con l’attività svolta.

**Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e
l’Edilizia
Marco Giubilini**

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 25/01/2021 11:59:26

Allegato 4



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2020.VI/9.5/53
Sinadoc n. 2020/30795
VBG 5733/2020

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: Istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Carrozzeria Lauro di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico Snc in Viale Fratti, 16/A. Parere definitivo rumore

Vista l'istanza di Modifica Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta Carrozzeria Lauro di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico Snc in Viale Fratti, 16/A acquisita con Prot. 176665 del 30/10/2020;

Visto la richiesta pareri Arpae Prot. 179357 dell'11/12/2020 acquisita con Prot.201459 del 13/12/2020;

Tenuto conto che per l'endoprocedimento di cui sopra si sono coinvolte le seguenti Amministrazioni e Servizi:

- AUSL parere Prot.2426 del 15/1/2021 acquisito con Prot.9762 del 19/01/2021 (allegato);
- Arpae ST parere a supporto tecnico Prot.7787 del 19/1/2021 acquisito con Prot.9778 del 19/1/2021 (allegato);
- Comune di Parma – S.O. Ambiente Parere Prot. 8463 del 18/1/2021 (allegato);

Considerato favorevoli i pareri espressi degli enti e uffici coinvolti nel procedimento si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Marco Giubilini



Comune di Parma

Settore Tutela Ambientale
Struttura Operativa Ambiente

fasc:

Spett.le Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
UO Sportello Unico per l'Edilizia
e le Attività Produttive
C.A. Arch. Costanza Barbieri
C.A. Geom. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 5733/2020 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – Ditta Carrozzeria Lauro snc, per l'insediamento in Comune di Parma, v.le Fratti n. 16/a - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la nota del SUAPE, prot. N. 205789 in data 17/12/2020, di trasmissione della documentazione dalla ditta Carrozzeria Lauro snc di Barbarini Roberta, Tortora Guglielmo e Giannone Domenico, comprensiva della richiesta di parere per la matrice rumore per l'istanza di AUA relativa all'attività produttiva esercitata in viale Fratti n. 16/a a Parma;
- la documentazione facente parte dell'istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il "RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio" del Comune di Parma;
- il "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- il parere istituzionale in materia igienico-sanitaria è rilasciato da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Parma, a cui si rimanda;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Rilevato:

- che la ditta svolge attività di "riparazione di carrozzerie e/o parti meccaniche di automezzi";
- che il RUE classifica l'area come zona mista direzionale – commerciale – residenziale (Zp1) art.3.2.42;
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in "zona 4 - Aree di intensa attività umana – (Limiti diurni dBA 65, limiti notturni 55 dBA);
- che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti per presunto inquinamento acustico a carico della azienda richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativo alla matrice impatto acustico.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile di Struttura
dott. Alessandro Angella

Firmato digitalmente da: Alessandro Angella
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 12/01/2021 14:29:44

Il Dirigente del Settore (Int.)
dott. Ing. Nicola Ferioli

Firmato digitalmente da: Nicola Ferioli
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 13/01/2021 20:14:11



rif. Arpae PG 2020/183598 del 17/12/2020
Sinadoc 2020/32542

Spett.le

COMUNE DI PARMA

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizie

S.O. Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività Produttive

c.a. Responsabile del procedimento
Marco Giubilini

inviato con PEC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – SUAP 176665 del 30/10/2020 - Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta CARROZZERIA LAURO DI BARBARINI ROBERTA, TORTORA GUGLIELMO E GIANNONE DOMENICO S.n.c., sita in Parma, viale Fratti n. 16/A - Parere relativo agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, cod 5733/2020 del 15/12/2020, acquisita con prot. Arpae PG 2020/183598 del 17/12/2020.

Premesso che:

- tutte le seguenti considerazioni sono state dedotte dalla valutazione previsionale di impatto acustico (elaborato datato 29/10/2020), redatta dal Tecnico Abilitato in Acustica, sig. Christos Alsanidis;
- presso l'esistente carrozzeria in oggetto, avente sede in Parma, viale Fratti 19/A, è prevista l'installazione di un modulo aspirante e filtrante per lo svolgimento delle attività di piccoli ritocchi di verniciature manuali. Detto impianto che sarà posizionato all'esterno, avrà un livello di emissione sonora pari a 65 dB(A) a 1 m;

- la vigente classificazione acustica del Comune di Parma assegna all'insediamento in esame la classe IV[^] "Aree di tipo misto", confinante con aree della medesima classe presso le quali si trovano il ricettore abitativo più vicino che è stato identificato e debitamente considerato nella relazione in oggetto;
- è dichiarato che il nuovo impianto avrà funzionamento esclusivamente diurno, per cui l'analisi sull'impatto è stata limitata alle 16 h.;
- la valutazione di impatto acustico esaminata, fondata sia sulla situazione "Ante operam", sia sulla previsione "Ex post", attesta la piena compatibilità delle attività lavorative presenti e future con il clima acustico dell'area interessata, caratterizzata da livelli di rumorosità in linea con i vigenti limiti di legge;

Considerato che:

- le modalità di sviluppo della predetta valutazione risultano conformi a quanto espressamente previsto dalla D.G.R. 673/2004;
- l'idoneità delle risultanze dei monitoraggi sperimentali eseguiti;

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- il D.M. 11 dicembre 1996;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Parma;

Tutto quanto ciò premesso, nulla osta al rilascio delle previste autorizzazioni.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA
ISCR. ENTECA N. 5091- R.R.: RER/00044

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.